



JOBS ACT FACCIAMO IL PUNTO

12 Maggio 2015- Modena



DAVID TROTTI

CONSULENTE DEL LAVORO

**MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ MERCATORUM DI ROMA**

**RESPONSABILE SCIENTIFICO RIVISTA CONSULENZA –
BUFFETTI EDITORE**

**PROFESSORE A CONTRATTO UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO
DI ROMA**

COORDINATORE CENTRO STUDI – AIDP



Il jobs act è tanti pezzi:

- DL 34
- Bonus 80 euro
- Legge delega
 - Decreti attuativi
- Stabilità

Aprile e maggio 2014

- Poletti
- Tre regimi prima DL, tra il DL e la legge di conversione, dopo la legge

1 gennaio 2015 entra l'esonero contributivo

- Prima circolare inps metà febbraio
- Messaggio operativo fine febbraio
- Ad oggi non mi risulta che nessuno l'abbia preso

07 Marzo 2015
Tutele crescenti

- Dal 07 Marzo
- No incardinamento con esonero contributivo

07 Marzo 2015 Naspi

- Dal 01 maggio ingresso
- Attenzione 31/12/2016 finisce la mobilità

1 marzo 2015 Tfr

- Il DPCM entra in vigore dal 03 aprile
- Uniemens da Maggio

Modifica dei contratti?????

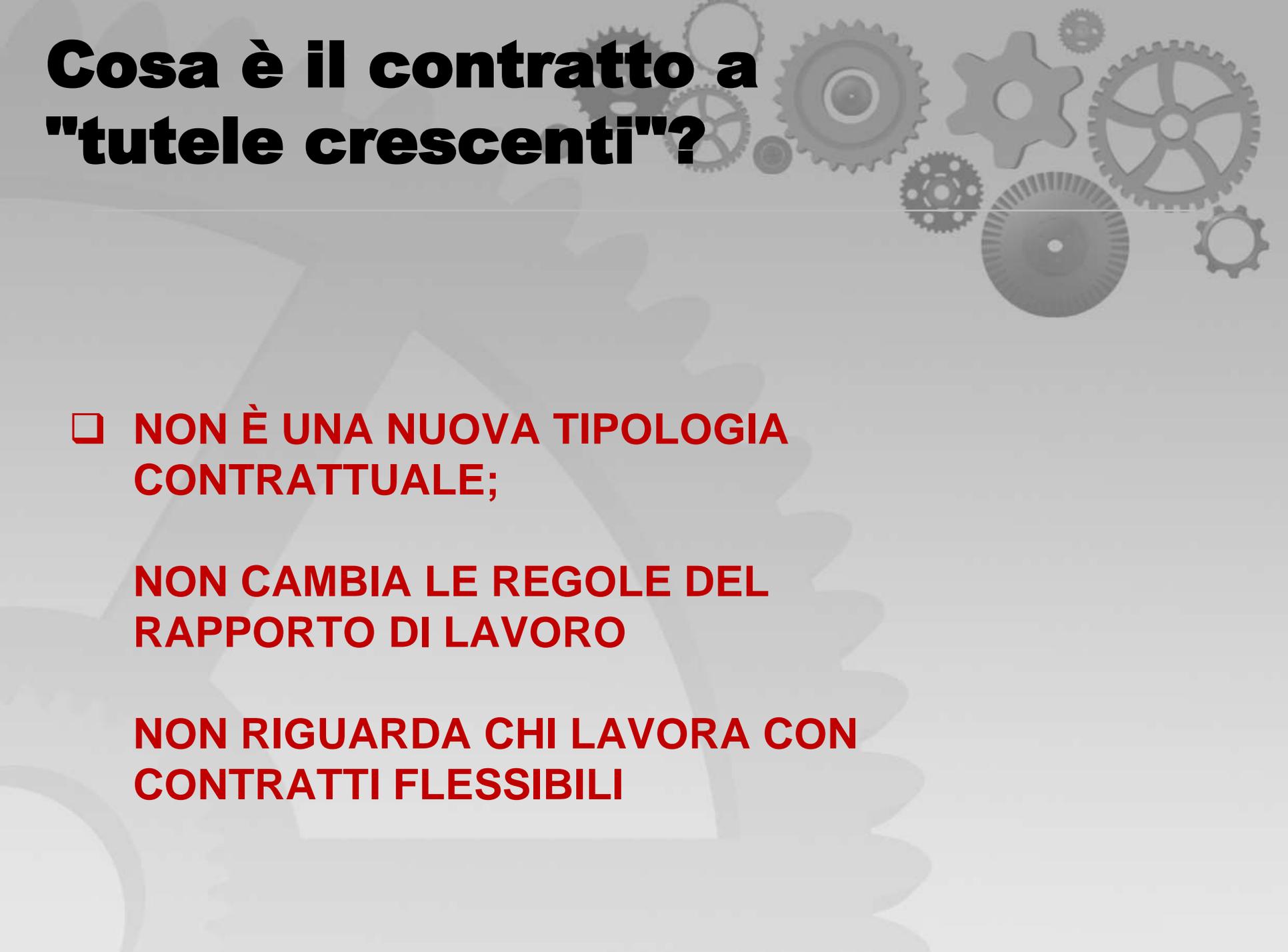
- Buio pesto ed è passato il 01 Maggiosperiamo per Ferragosto

➤ Il bilancio

- Sicurezza budget con tutele crescenti fra un po'....
- Ok per il collettivo
- Conciliazione no inps, no irpef



Cosa è il contratto a "tutele crescenti"?



❑ NON È UNA NUOVA TIPOLOGIA CONTRATTUALE;

NON CAMBIA LE REGOLE DEL RAPPORTO DI LAVORO

NON RIGUARDA CHI LAVORA CON CONTRATTI FLESSIBILI



La Legge di stabilità

Un articolo e 735
commi



Legge di stabilità= 80 euro

Il bonus degli 80 euro diviene stabile per tutto l'anno si tratta di 960 euro rapportati ai giorni di produzione del reddito. Nel reddito da considerare (da calcolare in maniera analoga a quanto fatto lo scorso anno) non rientra il reddito erogato a seguito di produttività e la prima casa. Il sostituto d'imposta applica automaticamente il credito sugli emolumenti corrisposti in ciascun periodo di paga, rapportandolo al periodo stesso. Le somme erogate sono recuperate dal sostituto d'imposta mediante l'istituto della compensazione. L'importo del credito riconosciuto è indicato nella certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati (oggi CU ex Cud).

La formula di calcolo è la medesima dello scorso anno:

- 960 euro fino a 24000 euro
- 0 se superiore a 26000 euro
- Con la formula: $(26000 - \text{reddito}) / 2000$.
- Gli incapienti (ovvero coloro che non pagano irpef) non hanno diritto al bonus.



Legge di stabilità= UT

- Solo per le forme elettroniche di erogazione il fringe benefit per il buono pasto è aumentato dal 1 luglio a 7 euro.
- Diminuiti gli importi a disposizione degli sgravi contributivi per la contrattazione di secondo livello
- Nel 2015 la tassazione sulla rivalutazione del TFR aumenterà al 17%. Rivalutazione che viene pagata ogni anno con F24 entro il 16 dicembre in acconto codice 1712 ed a saldo il 16 Febbraio con il codice 1713.
- Frontalieri e Campione d'Italia.
- Fondi interprofessionali meno risorse.



Legge di stabilità= TFR

- In via sperimentale, non è richiesta autorizzazione da parte del datore di lavoro, in relazione ai periodi di paga dal marzo 2015 al giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato, (no limiti durata orario, tipologia), esclusi i lavoratori domestici e i lavoratori del settore agricolo.
- che abbiano un rapporto di lavoro in essere (problema dell'anzianità convenzionale) da almeno sei mesi con lo stesso datore di lavoro, possono di percepire la quota di TFR compresa quella eventualmente destinata ad una forma pensionistica complementare, tramite liquidazione diretta mensile della quota maturanda stessa come parte integrativa della retribuzione.



Legge di stabilità= TFR

- Il TFR così erogato è assoggettato a tassazione ordinaria, non rileva ai fini dell'applicazione delle disposizioni relative al TFR stesso e non è imponibile ai fini previdenziali.
- Non rileva ai fini della verifica del reddito complessivo previsto dal bonus 80€.
- Se si sceglie di prendere il TFR mensilmente tale scelta, è irrevocabile fino al 30 giugno 2018.
- la scelta è possibile solo se si sono maturati almeno sei mesi di rapporto di lavoro presso il datore di lavoro tenuto alla corresponsione della quota di TFR.



La parte economica

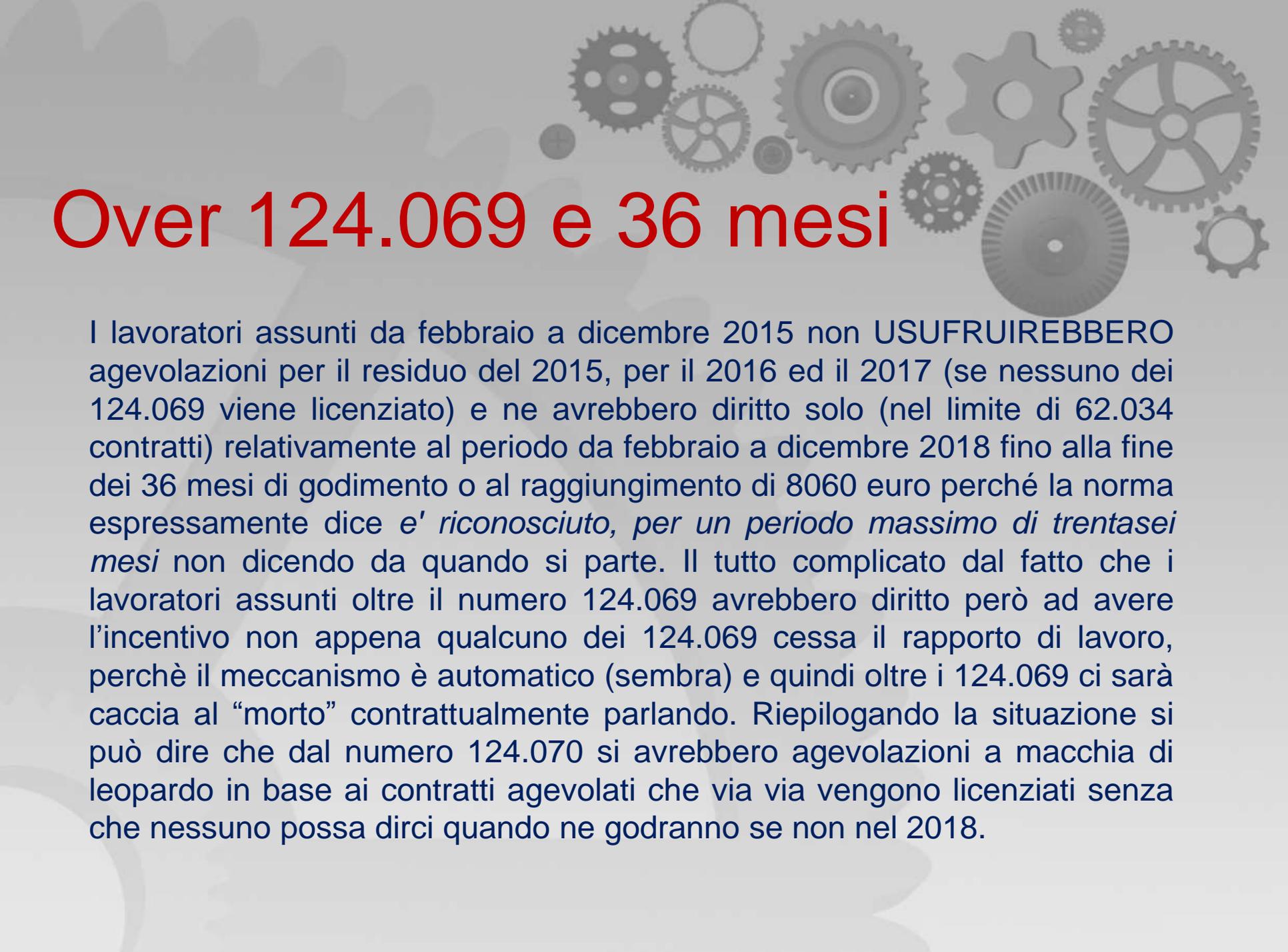
- Il Quantum: quota maturata nel mese al netto del contributo dello 0,50% del FGTFR (qui non si sa quale: mese?)
- il TFR diventa «parte integrativa della retribuzione» (Qu.I.R.)
- perde il diritto alla rivalutazione finanziaria.

Abbiamo inserito il solo 2015 perché sono agevolabili i contratti stipulati dal 01 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 per un periodo massimo di 36 mesi. Ma cosa succede se venissero assunti tutti i lavoratori entro il 31 gennaio 2015 e per 36 mesi non venissero (come tutti si auspicano) licenziati? La tabella diverrebbe:

Anno	Importo della agevolazione	Importo annuale agevolato	Nuovi contratti agevolati
2015	€ 1.000.000.000,00	€ 8.060,00	124.069,48
2016	€ 1.000.000.000,00	€ 8.060,00	zero
2017	€ 1.000.000.000,00	€ 8.060,00	zero
2018	€ 500.000.000,00	€ 8.060,00	62.034,74 (instaurati nel 2015)

Il risultato

Anno	Importo della agevolazione	Importo annuale agevolato	contratti agevolati
2015	€ 1.000.000.000,00	€ 8.060,00	124.069,48
	€ 1.000.000.000,00	€ 8.060,00	124.069,48
	€ 1.000.000.000,00	€ 8.060,00	124.069,48
	€ 500.000.000,00	€ 8.060,00	62.034,74



Over 124.069 e 36 mesi

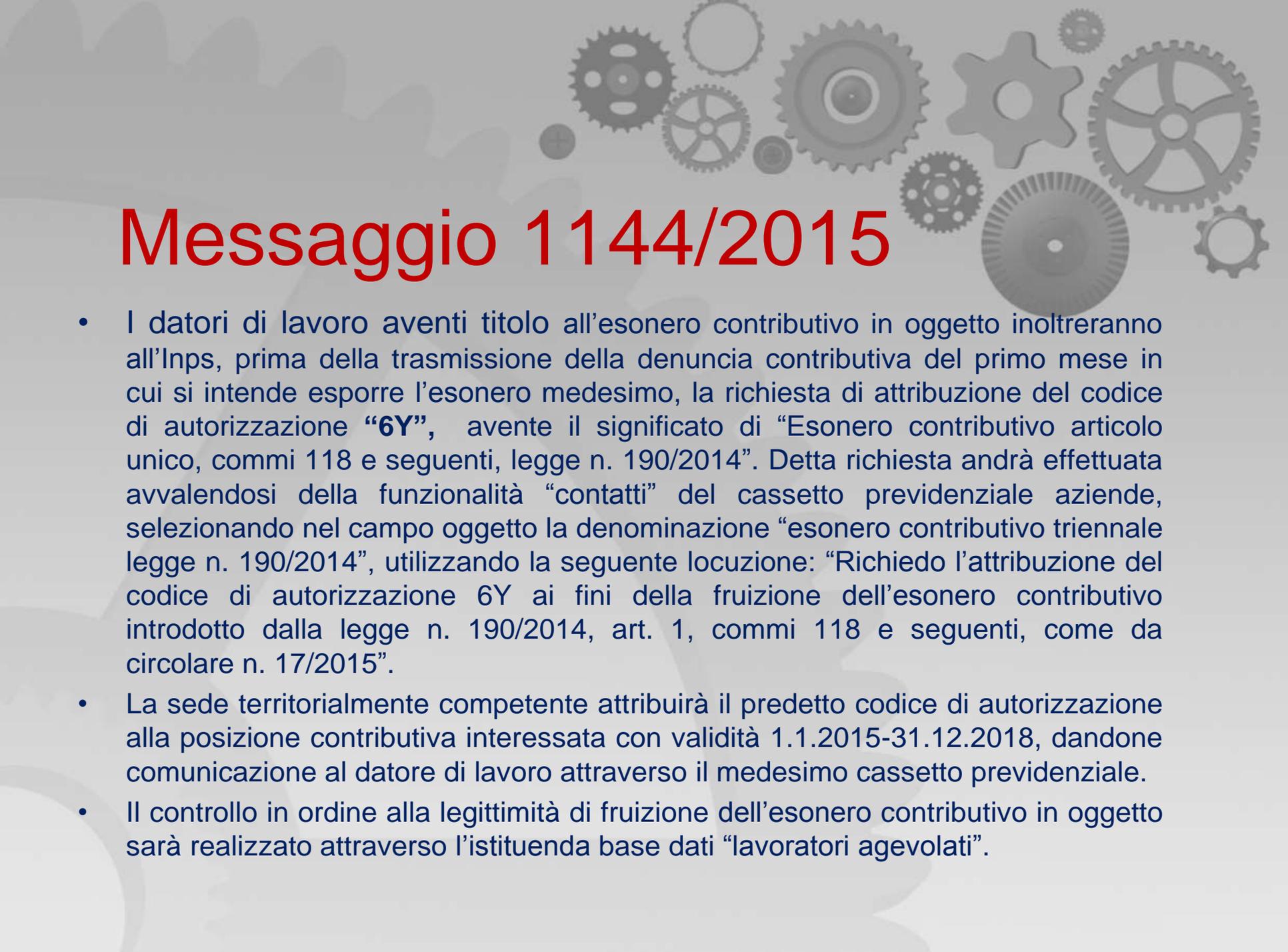
I lavoratori assunti da febbraio a dicembre 2015 non USUFRUIREBBERO agevolazioni per il residuo del 2015, per il 2016 ed il 2017 (se nessuno dei 124.069 viene licenziato) e ne avrebbero diritto solo (nel limite di 62.034 contratti) relativamente al periodo da febbraio a dicembre 2018 fino alla fine dei 36 mesi di godimento o al raggiungimento di 8060 euro perché la norma espressamente dice *e' riconosciuto, per un periodo massimo di trentasei mesi* non dicendo da quando si parte. Il tutto complicato dal fatto che i lavoratori assunti oltre il numero 124.069 avrebbero diritto però ad avere l'incentivo non appena qualcuno dei 124.069 cessa il rapporto di lavoro, perchè il meccanismo è automatico (sembra) e quindi oltre i 124.069 ci sarà caccia al "morto" contrattualmente parlando. Riepilogando la situazione si può dire che dal numero 124.070 si avrebbero agevolazioni a macchia di leopardo in base ai contratti agevolati che via via vengono licenziati senza che nessuno possa dirci quando ne godranno se non nel 2018.

Consulta

70/2015

Il caso.....

Il comma 122 dice che al finanziamento degli incentivi di cui ai commi 118 e 121 si provvede con le somme (miliardi) di cui abbiamo detto..... Solo che il 121 dispone la soppressione della legge 407/90, e questo non sembra un incentivo, a meno che non si voglia intendere (come qualcuno ha rilevato) che con il miliardo per gli anni 2015/2016/2017 si dovranno “coprire” anche i mesi restanti (agevolativamente parlando) negli stessi anni per quei contratti ancora in essere che godono della legge 407/90, il che restringerebbe ancora di più i 124.069 contratti e forse li azzererebbe.



Messaggio 1144/2015

- I datori di lavoro aventi titolo all'esonero contributivo in oggetto inoltreranno all'Inps, prima della trasmissione della denuncia contributiva del primo mese in cui si intende esporre l'esonero medesimo, la richiesta di attribuzione del codice di autorizzazione "6Y", avente il significato di "Esonero contributivo articolo unico, commi 118 e seguenti, legge n. 190/2014". Detta richiesta andrà effettuata avvalendosi della funzionalità "contatti" del cassetto previdenziale aziende, selezionando nel campo oggetto la denominazione "esonero contributivo triennale legge n. 190/2014", utilizzando la seguente locuzione: "Richiedo l'attribuzione del codice di autorizzazione 6Y ai fini della fruizione dell'esonero contributivo introdotto dalla legge n. 190/2014, art. 1, commi 118 e seguenti, come da circolare n. 17/2015".
- La sede territorialmente competente attribuirà il predetto codice di autorizzazione alla posizione contributiva interessata con validità 1.1.2015-31.12.2018, dandone comunicazione al datore di lavoro attraverso il medesimo cassetto previdenziale.
- Il controllo in ordine alla legittimità di fruizione dell'esonero contributivo in oggetto sarà realizzato attraverso l'istituenda base dati "lavoratori agevolati".

La nuova
disoccupazione

Naspi

Asdi

Dis-Coll

E chi ne ha più ne metta



➤ 01 Gennaio 2017

Ammortizzatori sociali D-Day

Tipologie contrattuali

- ricognizione, il riordino e la **razionalizzazione della disciplina delle diverse tipologie contrattuali**;
- **revisione della disciplina delle mansioni**, consentendo modifiche dell'inquadramento del lavoratore per garantirne il proficuo impiego nel caso di oggettivo mutamento delle esigenze aziendali;
- **l'estensione dell'ambito di utilizzabilità delle prestazioni di lavoro accessorio**
- raccoglie in un testo organico le diverse norme di legge che regolamentano le varie tipologie contrattuali. L'obiettivo è di creare un **testo semplificato** contenente tutta la normativa stratificata nel corso degli anni in materia di contratti;
- **riscrive le mansioni** e le problematiche sul demansionamento (con mantenimento del livello retributivo) va incontro all'esigenza di maggiore flessibilità da parte delle imprese nell'impiego dei propri dipendenti.



Tipologie contrattuali

- **Contratto a tempo determinato:** non subisce modifiche sostanziali dopo le novità apportate dal Decreto Poletti;
- **Contratti di collaborazione a progetto:** superamento del contratto a progetto, conferma delle collaborazioni coordinate e continuative, applicazione della disciplina del contratto di lavoro subordinato ai rapporti «mascherati», esclusione dall'applicazione della disciplina del lavoro subordinato delle seguenti tipologie:
 - Collaborazioni regolate dai CCNL
 - Collaborazioni riferite a professionisti iscritti ad albi
 - Attività degli organi di amministrazione e controllo delle società
 - Collaborazioni per associazioni e società sportive
 - **Partite IVA:** superamento degli indici presuntivi di collaborazione introdotti dalla Legge n.92/2012;
 - **Contratto di apprendistato:** semplificazione del contratto di apprendistato di I e III livello;

Tipologie contrattuali

- **Lavoro a chiamata:** conferma attivazione del contratto tramite sms;
- **Part-time:** interventi in materia di lavoro supplementare, clausole elastiche e flessibile, introduzione della possibilità di richiedere il part-time in caso di cure o in alternativa al congedo parentale;
- **Lavoro accessorio:** innalzamento a 7.000 euro specificazione della tipologia;
- **Contratto di somministrazione:** estensione del campo di applicazione.
- **Associazione in partecipazione e job sharing:** eliminazione;





**Un solo augurio:
Che la forza sia con voi!**

